



## Riassunti Orphan Black Stagione 2

*Episodio 6 To Hound Nature in Her Wanderings*

Messa in onda 24 maggio 2014

Regia Brett Sullivan

Scritto da Chris Roberts

### *A cura di Odamei*

Scene da un campeggio in mezzo ai boschi, dove le sistry, Sarah ed Helena, pernottano in tenda. Il cibo non sarà dei migliori ma, prima di andare in branda, c'è tempo per due chiacchiere che chiariscono le idee a Sarah su ciò che i proletani possono aver fatto ad Helena, e per un siparietto di quest'ultima che fa le ombre cinesi sulla parete della tenda. Fuori, nel buio, si aggira un ficcanaso, ormai ubiquo come il suo predecessore. Avrete ormai capito che si tratta di Paul, che fruga nell'auto delle ragazze e trova la foto di Ethan Duncan.

La mattina seguente il viaggio verso Cold River riprende, mentre l'autoradio diffonde "Sugar Sugar" ed Helena canta a squarciagola "You are my candy girl" (pare che la canzone andasse molto nel convento in cui è cresciuta). Viste le scarse doti canore della sorella, Sarah tenta di farla smettere, ovviamente senza risultati, ma in realtà si sta divertendo.

Cosima e Delphine. Siamo sempre speranzose di vedere qualche interazione romantica, almeno un bacetto che non sia interrotto da qualche intruso o catastrofe. Invece di camicie da notte, insomma, abbiamo camici da laboratorio. I risultati dei test sono positivi e dunque fanno ben sperare circa la possibilità di procedere col trattamento con le cellule staminali. Cosima è tutto fuorché entusiasta e si sente in colpa perché ora che Sarah è a conoscenza della sua malattia, teme per sé stessa e per Kira.

L'umore cola definitivamente a picco quando Cosima risponde al cellulare di Delphine. Chi sia l'interlocutore lo scopriamo un attimo dopo, quando ad attendere le due scienziate c'è... Scott, la cui domanda di assunzione è stata approvata personalmente dal dottor Leekie. Cosima è ulteriormente alterata dal fatto che Delphine ne fosse al corrente e, nonostante le spiegazioni di quest'ultima, cerca di liberarsi del ragazzo. Tutti i tentativi sono inutili dal momento che Scott dice di essere a conoscenza dei cloni.

Terapia di gruppo al centro di riabilitazione. E' il turno di Alison che deve raccontare le proprie vicende e viene salvata dall'arrivo di Vic, quel fiorellino dell'ex fidanzato di Sarah, al quale sta per venire un colpo. Terminato l'incontro cerca di parlare con Alison che gli dice di lasciarla in pace. Lui è convinto che: "Dio ti abbia mandata per mettermi alla prova". Vabbè, sì, ma levati dalle scatole.

Impara l'arte e mettila da parte. Felix sta "dipingendo" con la tecnica "lancio di inchiostro sulla tela", con sottofondo musicale e accompagnamento abbondante di bottiglia. A ristabilire l'ordine arriva Art che, dopo un divertente tentativo di approccio da parte del ragazzo, lo mette subito in riga.

Le sestry sono giunte a destinazione. Sarah va a dare un'occhiata nella chiesa davanti alla quale Ethan Duncan compare nella foto e lascia Helena in macchina, dicendole di non combinare casini (insomma, è come mettervi davanti una delle cose che preferite e poi dirvi di non toccarla).

Arriva anche il segugio, Paul.

In chiesa, Sarah incontra una donna alla quale chiede informazioni su una delle foto appese. Si tratta dell'istituto Cold River che è stato chiuso negli anni '70. Ecco svelato l'arcano. Quindi Sarah le mostra la foto di Duncan che la donna riconosce come il "signor Peckam". L'uomo è stato lì alcune volte per vedere gli archivi e Sarah chiede di poter dare un'occhiata, affermando di essere una studentessa di Peckam.

Presto detto, presto fatto. Helena si sta annoiando e decide di fare una visitina al bar di fronte. Il piccolo scienziato. Scott spiega tutto gongolante e sorridente come ha fatto a scoprire di aver a che fare con dei cloni. Cosima e Delphine, che hanno i muscoli facciali del sorriso in ferie, lo ascoltano e osservano con espressioni che vanno dall'annoiato all'arrabbiato/irritato. Quando il ragazzo chiede di vedere un clone, temo per la sua incolumità.

Della serie, non si può nemmeno bere un bicchierino in pace. Helena sta dando fondo alle riserve alcoliche del bar e viene importunata da uno degli avventori (ma guarda che caso). In sua difesa interviene un ragazzo di nome Jesse, con la quale Helena stringe amicizia (soprattutto grazie alle patatine al bacon).

Alison incontra il viscido Donnie, che dice che porterà i bambini nella Giornata della Famiglia e gli promette che avrà il trattamento che si merita. Il marito non accetta di buon grado le "minacce" e dopo l'intervento di Vic, si congeda cercando persino di dare un bacio ad Alison. Brrrr..., via via.

Sarah sta consultando gli archivi e scopre che al Cold River "allevavano bambini", insomma parliamo di esperimenti genetici non proprio mendeliani ("Quello che vedrà la segnerà per sempre").

Art rimette in sesto Felix con uno di quelli che si definiscono "caffè bomba". Ha appeso le foto trovate nell'armadietto di Helena e vuole che il ragazzo lo aiuti a capirci qualcosa.

Helena racconta qualcosa di sé a Jesse, anche se non è esattamente qualcosa che direste al vostro primo appuntamento (detective, scienziata, problemi di alcolismo, in pratica un concentrato di cloni), poi lo batte sonoramente a braccio di ferro.

Ad osservare la scena ci sono due vecchie conoscenze, stronzo e più stronzo, ovvero Paul e Mark, il proletano, che si mettono d'accordo per la "spartizione" delle gemelle.

Mentre è ancora a negli archivi, Sarah chiama Cosima, la mette al corrente delle sue scoperte e le chiede come sta, dicendo che senza di lei non può farcela e che insieme sono più forti. Cosima ha un attimo di titubanza, poi la rassicura. In questo episodio in particolare, mi è apparsa sempre più triste.

Dopo l'ennesimo braccio di ferro, Helena e Jesse ballano insieme, stretti stretti, nell'estasi d'amor, finché non arriva a rompere le scatole nuovamente il tizio di prima ed Helena gliela dà di santa ragione.

Nell'archivio mancano le cartelle di alcuni pazienti che sono state rubate, probabilmente da Maggie Chen.

Helena viene arrestata e portata via proprio mentre Sarah esce dalla chiesa.

I tizi che ha usato come punching-ball non hanno sporto denuncia, quindi la ragazza viene rilasciata e le viene detto che sta arrivando sua sorella. Aspettiamo l'ingresso di sestra Sarah e invece ecco Gracie l'inquietante che fa tutto un discorsone sulla famiglia. A completare il

gruppo antipatici & co. si aggiunge Mark (quanto lo prenderei a pugni) ed Helena chiede di essere accompagnata dai suoi bambini.

Art e Felix formano un'ottima squadra di investigatori (e chissà mai...) e fra i documenti riescono a scoprire qualcosa su un certo Andrew Peckam, al quale Duncan ha rubato l'identità. Scott ha analizzato la cinetica di crescita delle staminali somministrate a Cosima ed ha scoperto che non appartengono totalmente ai cloni, ci sono dei marcatori familiari, nella fattispecie di un parente femmina, una nipote o una figlia. Delphine gli dice di non parlarne a Cosima.

Questo episodio ha rimarcato che Delphine è il supervisore di Cosima, che di lei sappiamo comunque ben poco e che forse gli avvertimenti di Alison non erano così infondati.

Proseguiamo con i giochi "Indovina chi?" e "Non fidarti di nessuno"

Vic promette ad Alison di darle una mano con i segnaposto per la Giornata della Famiglia, quindi esce a fumare una sigaretta e sale su un'auto. Stavolta si tratta di un'altra ficcanaso patentata, la detective Angela DeAngelis, che pare abbia ingaggiato il ragazzo per scoprire qualcosa di più su Alison.

Sarah si reca all'indirizzo di Peckam rintracciato da Art mediante la patente. Ad aprirle la porta è... Siobhan (che indossa una maglietta pro Pussy Riot). L'incontro tra le due non è proprio idilliaco. Miss S dice che hanno nascosto Duncan vent'anni prima, quando è passato dalla loro parte, in cambio di informazioni riguardo esperimenti su bambini ancora non nati e una madre surrogato che era scappata. Amelia. Quindi accompagna Sarah da Duncan, dice che devono andare e le dà cinque minuti per parlare con lui.

Project LEDA. Nel 1976 l'esercito reclutò Ethan e Susan. Riuscirono a clonare embrioni umani ma il loro lavoro fu interrotto a causa delle implicazioni etiche. Il DYAD, che era l'appaltatore, li convinse a portarlo a compimento.

Ecco arrivare l'altro rompiballe. Paul.

La questione etica è e sarà sempre un campo minatissimo.

Differenze di vedute tra un clone e uno scienziato.

Sarah: "Si rende conto che non siamo solo un concetto vero?"

Duncan: "Hai conosciuto Rachel? La mia Rachel?"

Sarah: "Avete creato un mostro con lei."

Duncan: "L'abbiamo amata." Come figlia o come risultato di una scienza presunta onnipotente?

Siobhan esce ad offrire una tazza di thé a Paul. Senza tanti giri di parole gli dice chiaramente che nel caso avesse intenzione di riconsegnare Sarah o Duncan dovrà, come si suol dire, passare sul suo cadavere.

Duncan accusa i neoluzionisti del DYAD che gli hanno portato via Rachel. Sarah gli dice che le sue bambine stanno morendo, i cloni sono malati e potrebbe accadere anche alla sua "amata" figlia, per cui è meglio che si dia da fare. Infine Duncan rivela che si sta nascondendo da Leekie, che ha ucciso Susan, la madre di Rachel.